

ASSEMBLEA DIOCESANA

PRESIEDUTA DA S.E.R. MONS.

CLAUDIO CIPOLLA

VESCOVO DI PADOVA

« E TUTTA LA CASA SI RIEMPÌ DEL PROFUMO... » (cfr. Gv 12, 3) ANNO PASTORALE 2017 - 2018

BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE PADOVA, 25 NOVEMBRE 2017





MEMORIA DEL BATTESIMO E RITO DI ASPERSIONE

CON L'ACQUA LUSTRALE

Quando tutti sono raccolti nel sagrato della Cattedrale, il Vescovo raggiunge il luogo di colletta. Nel frattempo si esegue il

Canto di apertura

I CIELI NARRANO

Il coro e l'assemblea:



Il coro:

- 1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio, la notte alla notte ne trasmette notizia, non è linguaggio, non sono parole di cui non si oda il suono. R.
- 2. Là pose una tenda per il sole che sorge, è come uno sposo dalla stanza nuziale, esulta come un prode che corre con gioia la sua strada. Ř.
- 3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo e la sua corsa l'altro estremo raggiunge. Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore. R.

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. R. Amen.

Dio, che ci ha rigenerati in Cristo dall'acqua e dallo Spirito Santo, sia con tutti voi.

R. E con il tuo spirito.

Monizione

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi, il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, sono la fonte dell'amore, l'origine del nostro essere Chiesa e della grazia di vivere tra noi come fratelli. Questa vita nuova ci è stata donata per mezzo del Battesimo, della Cresima e della nostra partecipazione all'Eucaristia.

Disponiamoci ora a fare memoria di Cristo acqua viva e del sacramento della nostra rinascita dall'acqua e dallo Spirito Santo perché, aspersi con l'acqua, sappiamo rendere grazie a Dio per il dono inestimabile del Battesimo e implorare il suo aiuto per diffondere il buon profumo della carità di Cristo e confermare con la vita ciò che ci è stato trasmesso nella fede.

Orazione

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Padre che ci rendi partecipi del mistero pasquale del tuo Figlio morto e risorto, fa' che, animati dallo Spirito di adozione filiale,

fa' che, animati dallo Spirito di adozione filiale, camminiamo sempre in novità di vita e portiamo abbondanti frutti di fraterno amore.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Lettura della Parola di Dio

Un fiume d'acqua viva limpida come cristallo scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello

Ascoltate la Parola di Dio dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 22, 1-5

Angelo del Signore mostrò a me, Giovanni, un fiume d'acqua viva limpida come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello. In mezzo alla piazza della città e da una parte e dall'altra del fiume si trova un albero di vita che dà dodici raccolti e produce frutti ogni mese; le foglie dell'albero servono a guarire le nazioni.

E non vi sarà più maledizione. Il trono di Dio e dell'Agnello sarà in mezzo a lei e i suoi servi lo adoreranno; vedranno la sua faccia e porteranno il suo nome sulla fronte.

Non vi sarà più notte e non avranno più bisogno di luce di lampada, né di luce di sole, perché il Signore Dio li illuminerà e regneranno nei secoli dei secoli.

Silenzio per la riflessione personale.

12

Preghiera di benedizione

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi, per mezzo del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, siamo stati resi partecipi del mistero pasquale di Cristo: siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, aspersi con l'acqua, renderemo grazie a Dio per questo dono, rinnovando la nostra adesione a Cristo e il nostro impegno a servirlo nella santa Chiesa.

Il cantore:

Gloria a te, o Signore.

L'assemblea ripete:



Quindi il Vescovo prosegue:

Noi ti lodiamo, o Dio creatore, che nell'acqua e nello Spirito hai dato forma e volto all'uomo e all'universo.

L'assemblea:



Il Vescovo:

Noi ti benediciamo, o Cristo, che dal petto squarciato sulla croce hai fatto scaturire i sacramenti della nostra salvezza.

L'assemblea:



Il Vescovo:

Noi ti glorifichiamo, o Spirito Santo, che dal grembo battesimale della Chiesa ci hai fatto rinascere come nuove creature.

L'assemblea:



Il Vescovo:

Dio onnipotente che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, benedici ¥ quest'acqua e fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunziatori e testimoni della Pasqua che sempre si rinnova nella tua Chiesa.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Vescovo asperge se stesso e l'assemblea con l'acqua benedetta dicendo: Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del Battesimo e l'adesione a Cristo Signore, crocifisso e risorto per la nostra salvezza.

R. Amen.

Nel frattempo il coro e l'assemblea eseguono il

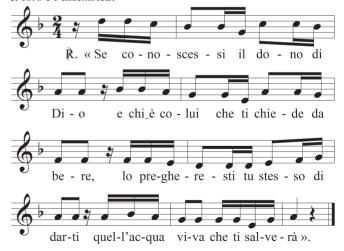
Canto di aspersione

L'ACOUA DELLA SALVEZZA

Il coro:

1. Il Signore ci ha salvato dai nemici nel passaggio del Mar Rosso: l'acqua che ha travolto gli Egiziani fu per noi la salvezza.

Il coro e l'assemblea:



Il coro:

- 2. Eravamo prostrati nel deserto, consumati dalla sete:quando fu percossa la roccia, zampillò una sorgente. R.
- 3. Dalle mura del tempio di Dio sgorga un fiume d' acqua viva: tutto quello che l'acqua toccherà, nascerà a nuova vita. R.
- 3. Venga a me chi ha sete e chi mi cerca, si disseti colui che in me crede: fiumi d'acqua viva scorreranno dal mio cuore trafitto. R.
- 4. Sulla croce, il Figlio di Dio fu trafitto da una lancia: dal cuore dell'Agnello immolato scaturì sangue e acqua. R.
- 5. Chi berrà l'acqua viva che io dono non avrà mai più sete in eterno: in lui diventerà una sorgente zampillante per sempre. R.

Al termine dell'aspersione, il Vescovo dice:
O Dio, che raduni la tua Chiesa,
sposa e corpo del Signore,
benedici e purifica il tuo popolo
e ravviva in noi, per mezzo di quest'acqua,
il gioioso ricordo e la grazia
della prima Pasqua nel Battesimo.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Il Vescovo si reca davanti alla porta della Basilica Cattedrale e qui fa la:

Statio alla Porta della Basilica Cattedrale

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle dilettissimi, varchiamo la Porta della Basilica Cattedrale, segno visibile di Cristo, porta delle pecore, per entrare a formare questa nostra Assemblea ecclesiale.

Interceda e ci accompagni l'assemblea celeste degli angeli e dei santi, dei profeti e dei martiri, dei pastori, delle vergini e di tutti i confessori della fede, perché entrando e uscendo troviamo i pascoli di vita eterna.

Tutti pregano in silenzio.

Ingresso in Cattedrale

Ha inizio la processione verso l'interno della Basilica. Precede la Croce, accompagnata dalle fiaccole accese portate da alcuni giovani; segue il Diacono che porta il Libro dei Vangeli, quindi il Vescovo, i Presbiteri e tutti i fedeli.

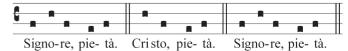
Giunto all'altare, il Diacono vi depone il Libro dei Vangeli.

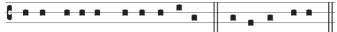
Il Vescovo bacia l'altare e lo incensa.

Quindi venera con l'incenso l'icona di Cristo. Nel frattempo si cantano le

Litanie dei santi

Il coro e l'assemblea cantano alternativamente:





Santa Ma-ri- a, Madre di Di- o, pre-ga per no- i.



San Miche-le, pre-ga per no- i.



Santi ange- li di Di- o, pre-ga-te per no- i.

Sant'Abramo, prega per noi. San Mosè, prega per noi. Sant'Elia. prega per noi. San Giovanni Battista. prega per noi. San Giuseppe, prega per noi. Santi patriarchi e profeti, pregate per noi. Santi Pietro e Paolo. pregate per noi. Sant'Andrea. prega per noi. Santi Giovanni e Giacomo. pregate per noi. San Tommaso, prega per noi. Santi Filippo e Giacomo, pregate per noi. San Bartolomeo. prega per noi. San Matteo. prega per noi. Santi Simone e Giuda. pregate per noi. San Mattia, prega per noi. San Luca. prega per noi. San Marco. prega per noi. San Barnaba. prega per noi. Santa Maria Maddalena. prega per noi. Santi discepoli del Signore, pregate per noi.

Santo Stefano. prega per noi. Sant'Ignazio d'Antiochia. prega per noi. San Policarpo, prega per noi. San Giustino. prega per noi. San Lorenzo. prega per noi. San Daniele. prega per noi. San Bellino. prega per noi. San Cipriano, prega per noi. San Bonifacio. prega per noi. San Stanislao. prega per noi. San Tommaso Becket. prega per noi. Santi Giovanni [Fisher] e Tommaso [Moro], pregate per noi. San Paolo Miki. prega per noi. Santi Isacco [Jogues] e Giovanni [de Brébeuf], pregate per noi. San Pietro Chanel. prega per noi. San Carlo Lwanga, prega per noi. Sante Perpetua e Felicita, pregate per noi. Santa Lucia. prega per noi. Santa Giustina. prega per noi. Sant'Agnese, prega per noi. Santa Maria Goretti. prega per noi. Santi martiri di Cristo. pregate per noi. Santi Leone e Gregorio, pregate per noi. Sant'Ambrogio, prega per noi. San Girolamo. prega per noi. San Prosdocimo. prega per noi. San Massimo. prega per noi. San Fidenzio. prega per noi. Sant'Agostino, prega per noi. Sant'Atanasio. prega per noi. Santi Basilio e Gregorio Nazianzeno, pregate per noi.

San Giovanni Crisostomo,	prega per noi.
San Martino,	prega per noi.
San Patrizio,	prega per noi.
San Venanzio Fortunato,	prega per noi.
Santi Cirillo e Metodio,	pregate per noi.
San Carlo Borromeo,	prega per noi.
San Francesco [di Sales],	prega per noi.
San Gregorio [Barbarigo],	prega per noi.
San Pio X,	prega per noi.
Sant'Antonio,	prega per noi.
San Benedetto,	prega per noi.
San Bernardo,	prega per noi.
San Francesco,	prega per noi.
San Domenico,	prega per noi.
Sant'Antonio di Padova,	prega per noi.
San Tommaso d'Aquino,	prega per noi.
Sant'Ignazio di Loyola,	prega per noi.
San Francesco Saverio,	prega per noi.
San Camillo de' Lellis,	prega per noi.
San Claudio [La Colombière],	prega per noi.
San Vincenzo de' Paoli,	prega per noi.
San Giovanni Maria [Vianney],	prega per noi.
San Giovanni Bosco,	prega per noi.
San Leopoldo da Castelnuovo,	prega per noi.
Santa Caterina da Siena,	prega per noi.
Santa Teresa di Gesù,	prega per noi.
Santa Rosa da Lima,	prega per noi.
San Luigi,	prega per noi.
Santa Monica,	prega per noi.
Sant'Elisabetta d'Ungheria,	prega per noi.
Santi e Sante di Dio,	pregate per noi.



Nella tu- a mise- ricordia, R. salva-ci, Si-gno-re.

salvaci, Signore. Da ogni male. Da ogni peccato, salvaci, Signore. Dalla morte eterna. salvaci, Signore. Per la tua incarnazione. salvaci, Signore. Per la tua morte e risurrezione. salvaci, Signore. Per il dono dello Spirito Santo, salvaci, Signore.



Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo, R. ascol-ta-ci, Si-gno-re.

Guidaci a vera conversione. ascoltaci, Signore. Benedici questo popolo a te consacrato, ascoltaci, Signore. Donaci i frutti della terra e del lavoro. ascoltaci, Signore.

Libera l'umanità dalla fame.

dalla guerra e da ogni sciagura,

Dona al mondo intero la giustizia e la pace,

Conforta e illumina la tua santa Chiesa.

Proteggi il Papa, i vescovi, i presbiteri e tutti i ministri del Vangelo,

Proteggi la nostra Chiesa che è in Padova con il suo vescovo Claudio.

Manda nuovi operai nella tua mèsse,

Dona a tutti i cristiani l'unità nella fede. Conduci tutti gli uomini alla verità del Vangelo,

Aiuta e conforta tutti coloro

che sono nella prova e nel dolore, Sii presente in ogni casa e in ogni famiglia,

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore. ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore.

ascoltaci, Signore. ascoltaci, Signore.

Sorreggi e conforta gli anziani

con la grazia del tuo Spirito, ascoltaci, Signore.

Dona ai giovani di crescere nella tua amicizia, ascoltaci, Signore.

Illumina con la tua sapienza

i legislatori e i governanti, ascoltaci, Signore.

Difendi i perseguitati

a causa della giustizia, ascoltaci, Signore.

Ridona la patria agli esuli, ascoltaci, Signore.

Conforta i nostri fratelli

infermi e sofferenti, ascoltaci, Signore.

Concedi ai fedeli defunti il riposo eterno, ascoltaci, Signore.



Ge-sù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica.ij

Al termine, il Vescovo dice l'

Orazione colletta

Preghiamo.

Donaci, o Padre, di sentire in mezzo a noi la presenza del Cristo tuo Figlio, promessa a quanti sono radunati nel suo nome, e fa' che, nello spirito di verità e di amore, sperimentiamo in noi abbondanza di luce, di misericordia e di pace.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Tutti siedono per l'inizio dell'Assemblea diocesana.



Come incenso salga a te la mia preghiera le mie mani alzate come sacrificio della sera

cfr. Sal 141 (140), 2

RENDIMENTO DI GRAZIE

I CINQUE ANNI DI MANDATO DEGLI ORGANISMI DI COMUNIONE (2013-2018)

Stefano Bertin, Vicepresidente del Consiglio Pastorale Diocesano, porge il suo saluto all'Assemblea riunita.

Lettura della Parola di Dio

Camminate nella carità offrendovi a Dio in sacrificio di soave odore

Ratelli, fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi, e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.

Nessuno vi inganni con parole vuote: per queste cose infatti l'ira di Dio viene sopra coloro che gli disobbediscono. Non ab-

biate quindi niente in comune con loro. Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore.

(Efesini 5, 1-2.6-10)

Silenzio per la riflessione personale.

Salmo 103 (102)

BENEDICI IL SIGNORE ANIMA MIA



Il coro:

1. Lui perdona tutte le tue colpe e ti salva dalla morte.Ti corona di grazia e ti sazia di beni nella tua giovinezza. R.

2. Il Signore agisce con giustizia, con amore verso i poveri. Rivelò a Mosè le sue vie, a Israele le sue grandi opere. R.

Rendimento di grazie

Il commentatore:

I doni, i carismi e i ministeri presenti nelle nostre comunità cristiane diventano l'occasione per rendere grazie a Dio e riconoscere come il suo regno germogli in mezzo a noi. A questo rendimento di grazie si associa anche il gesto di presentare il testo delle verifiche vicariali sugli ultimi cinque anni di mandato degli Organismi di comunione. Salga a Dio, come profumo d'incenso, questa lode e questa preghiera.

Al termine di ogni rendimento di grazie il coro e l'assemblea cantano l':

Antifona

Il Signore è la mia forza





Nel frattempo si fa a Dio l'offerta dell'incenso.

Si rallegrino il deserto e la terra arida esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo.

Is 35, 1-2

31

IL CAMMINO CHE CI ATTENDE LA RIFLESSIONE DELLA NOSTRA CHIESA SULLA VOCAZIONE DELLA PARROCCHIA

Lettura della Parola di Dio

Il deserto e la terra arida, come fiore di narciso fiorisca

S i rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa.
Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo.
Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron.
Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio.
Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti.

Dite agli smarriti di cuore: « Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi ».

Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa.

Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa; nessun impuro la percorrerà.

Sarà una via che il suo popolo potrà percorrere e gli ignoranti non si smarriranno.

Non ci sarà più il leone, nessuna bestia feroce la percorrerà o vi sosterà. Vi cammineranno i redenti.

Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

(Isaia 35, 1-8.9c-10)

Silenzio per la riflessione personale.

Salmo 146 (145)

AL SIGNORE CANTERÒ

Il coro e l'assemblea:



- 1. Darà fiducia a chi è stato offeso, speranza a chi non l'ha, giustizia per il povero, cibo a chi ha fame, libertà a tutti. R.
- 2. Darà la luce a chi non vede, la forza a chi si sente solo. Dio, amore e sicurezza, con gioia aprirà a tutti la sua casa. Ř.
- 3. Darà respiro di vita a chi ha il cuore spezzato dall'angoscia. Dio regnerà per sempre e noi canteremo il suo amore. R.

Mentre si canta il Salmo, l'icona di Cristo Pantocratore viene ornata con i fiori. Silvia Muttoni, Vicepresidente del Consiglio Pastorale della parrocchia di San Giuseppe Lavoratore in Monselice, offre una riflessione.

Meditazione del Vescovo

Il Vescovo presenta la sua riflessione a partire dal testo «La parrocchia. Strumento per la consultazione».

Consegna dei testi pastorali

Il Vescovo consegna ai Vicari foranei e ai Delegati vicariali i due testi pastorali «La parrocchia. Strumento per la consultazione» e «Il rinnovo degli Organismi di comunione».

Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Gv 12.3

SIAMO PROFUMO DI CRISTO

LA CHIESA DI PADOVA VIVE CON GIOIA
IL SINODO DEI GIOVANI
IL RINNOVO DEGLI ORGANISMI DI COMUNIONE
LA PASTORALE DEL IV TEMPO
PER I PREADOLESCENTI

Lettura della Parola del Signore

Tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo

S ei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: « Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri? ». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: « Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me ».

Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

(Giovanni 12, 1-11)

Silenzio per la riflessione personale.

Il Reverendo Leopoldo Voltan, Vicario episcopale per la Pastorale, offre la sua riflessione.

Il gesto dell'unzione

Il commentatore:

L'aroma dell'unzione di Betania ci invita a evocare la sovrabbondanza della presenza di Cristo nella vita della nostra Chiesa: alcuni giovani, membri del prossimo Sinodo, ungeranno le nostre mani con olio di nardo, invito a vivere con gioia e rendimento di grazie a Dio il prossimo Sinodo dei Giovani, il rinnovo degli Organismi di comunione e la Pastorale del IV tempo per i preadolescenti. Mentre si compie il gesto dell'unzione il coro esegue il:

Canto

Olio di letizia

- R. Olio che consacra, olio che profuma, olio che risana le ferite, che illumina.
- 1. Il tuo olio santifica, Spirito di Dio, con la tua fiamma consacrami.
 Tu Sapienza degli uomini, Spirito di Dio, tu fuoco vivo conducimi. R.
- 2. Fa' di me un'immagine, Spirito di Dio, del tuo amore che libera. Tu speranza degli uomini, Spirito di Dio, rocca invincibile proteggimi. Ř.
- 3. Tu mistero insondabile, Spirito di Dio, i tuoi segreti rivelami. La tua voce mi anima, Spirito di Dio, quando t'invoco rispondimi. R.
- 4. Senza te sono fragile, Spirito di Dio, la tua forza infondimi. Le ferite risanami, Spirito di Dio, tu guarigione dell'anima. Ř.
- 5. Il tuo olio è un balsamo, Spirito di Dio, Consolatore guariscimi.Fa' di noi un popolo, Spirito di Dio, nel tuo amore uniscici. R.



PREGHIERA CONCLUSIVA

Monizione

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle dilettissimi, la nostra Assemblea ecclesiale, ha ascoltato la Parola di Dio e ha reso grazie a Dio per i doni ricevuti.

Rinnoviamo la nostra disponibilità alla potenza dello Spirito Santo perché accenda in noi il fuoco vivo dell'amore, per essere fedeli a Cristo e al suo Vangelo, portando al mondo, e soprattutto alle nuove generazioni, la gioia e la luce della verità che illumina ogni uomo.

Invocazioni e preghiera del Signore

Il Vescovo:

Rivolgiamoci a Dio nostro Padre, buono e provvidente verso tutte le creature.

Il coro:

Kyrie, Kyrie, eleison.

L'assemblea ripete:



Il lettore:

Raccogli nell'unità la tua Chiesa.

Custodisci il nostro Vescovo Claudio.

Sostieni le nostre parrocchie e i loro Organismi di comunione. R.

Custodisci i popoli nella pace.

Allontana il flagello delle guerre sparse in tutto il pianeta.

Promuovi la giustizia. R.

Guida e aiuta i catechisti e i genitori.

Fa' che i fanciulli crescano nella tua amicizia.

Benedici il prossimo Sinodo dei giovani. R.

Sorreggi e conforta gli anziani.

Soccorri i poveri e gli ammalati.

Dona ai defunti la gioia del paradiso. R.

Il Vescovo prosegue:

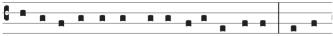
Il Signore ci ha donato il suo Spirito, con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme:

Tutti:

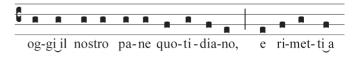


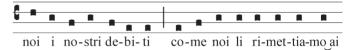


il tuo no-me, venga il tuo regno, si-a fat-ta la tu-



a vo-lon-tà, come in cie-lo co-sì in ter-ra. Dac-ci







no-stri de-bi-to-ri, e non ci indurre in ten-ta-zio-ne,



ma li-be-ra-ci dal ma-le.

Orazione

Il Vescovo:

Ci sostenga sempre, o Padre, la forza e la pazienza del tuo amore; fruttifichino in noi la tua parola e i sacramenti, seme e lievito della Chiesa, perché si ravvivi la speranza di veder crescere l'umanità nuova che il Signore al suo ritorno farà splendere come il sole nel suo regno.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Benedizione e congedo

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo:

Il Dio della pace vi santifichi fino alla perfezione, e tutto quello che è vostro, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile, per la venuta del Salvatore nostro Gesù Cristo. R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre ♥ Figlio ♥ e Spirito ♥ Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. Ř. Amen.

Il Diacono:

Andate in pace.

R. Rendiamo grazie a Dio.

Canto

IUBILATE DEO

Il coro:

Iubilate Deo, omnis terra. Servite Domino in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia! Alleluia, alleluia, in laetitia! In copertina:

« THE ANOINTING AT BETHANY »

DANIEL GERHARTZ



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

Servizio grafico diocesano

